

## **Comunicato stampa**

*Appello alla UE, al Parlamento Europeo e all'OMC di oltre 30 organizzazioni, fra cui il Comitato italiano "Nessun profitto sulla pandemia." Una nuova variante si aggira per l'Europa, altre rischiano di svilupparsi nel sud del mondo: rifiutiamo la falsa mediazione proposta dell'UE. Unica soluzione: sospensione immediata dei brevetti sui vaccini al WTO di giugno"*

Milano, 6 aprile 2022. Un forte richiamo per la sospensione dei brevetti dei vaccini, dei kit diagnostici e dei farmaci per il Covid è stato lanciato in occasione del **7 aprile, Giornata Mondiale per il Diritto alla Salute**: obiettivo è la riunione del **WTO**, l'Organizzazione Mondiale del Commercio, prevista per giugno, dopo il rinvio dello scorso dicembre: si chiede l'approvazione senza condizioni della **sospensione temporanea dei brevetti dei vaccini, dei kit diagnostici e dei farmaci contro il Covid** come proposto da **India e Sud Africa fin da ottobre 2020**.

"Una **nuova variante Sars-CoV-2, la Xe, si aggira per l'Europa** - ha dichiarato **Vittorio Agnoletto, coordinatore della Campagna Europea Right2cure No Profit on Pandemic** - ma ben poco sappiamo di quali altre varianti si stanno già diffondendo nei Paesi più poveri e meno attrezzati, dove il numero dei morti continua a rimanere sconosciuto. Ma anche la **tragica guerra in Ucraina**, con la grave emergenza che ne consegue, rischia di essere un terreno privilegiato per la ripresa e diffusione della pandemia, ad oggi tutt'altro che debellata!"

Tante le iniziative previste in varie città europee fra cui **Bruxelles, Parigi e in Italia Milano** con un importante convegno **sabato 9 aprile "Il diritto alla salute fra guerre e pandemie."** La richiesta di moratoria è fortemente sostenuta dall'**appello di oltre 30 organizzazioni** della società civile internazionale alla Commissione Europea, agli eurodeputati e al WTO, nel quale si chiede di **non accettare** la proposta cosiddetta di compromesso presentata dall'UE oltre che agli USA anche a India e Sudafrica: "Abbiamo sottoscritto questa lettera- ha sottolineato Vittorio Agnoletto- perché il testo dell'UE non solo prevede unicamente la sospensione dei brevetti sui vaccini e non di quelli sulla diagnostica e sui farmaci per il Covid, rinviati a tempi infiniti, ma anche perché non mette in discussione una serie di norme di protezione sui vaccini e medicinali (segreti commerciali, dati scientifici e design industriale) come invece previsto dalla proposta originale di India e Sud Africa. A tutto questo si aggiunge l'enorme sconcerto, per quanto emerso dall'inchiesta "**Follow the doses**", realizzata da ricercatori francesi, tedeschi, olandesi e nigeriani sulle **donazioni dei vaccini** da parte dei paesi europei, fra cui l'Italia, alle popolazioni delle aree più svantaggiate: "E' uno scandalo vergognoso- ha detto Vittorio Agnoletto- che noi avevamo segnalato subito e sul quale ora ci sono prove sonanti: **gran parte dei vaccini che il mondo ricco dona all'Africa sono scaduti o stanno per scadere** e quindi sono inutilizzabili e per di più devono essere smaltiti, con pesanti costi aggiuntivi! Ma l'assurdo è che per i contratti capestro stipulati dalla Commissione UE, su mandato dei nostri Governi, **dobbiamo chiedere il permesso a Big Pharma per fare le donazioni**: non solo abbiamo finanziato la ricerca e la produzione, acquistato i vaccini, pagandoli una seconda volta, ma ora non li possiamo neanche donare liberamente ai diseredati della terra!" *Per info: Carmina Conte, cell 393 13 77616*